



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-103.0.0.-21

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di Marzo il sottoscritto Bisso Gianluca in qualita' di dirigente di Direzione Segreteria Generale E Organi Istituzionali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.LGS. 50/2016, ALLA DITTA NUOVA RATEC SERVICE S.R.L. DELLA FORNITURA DI DUE CONDIZIONATORI FISSI MONOSPLIT DA INSTALLARE A PARETE PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI UBICATI A PALAZZO ALBINI NEL COMUNE DI GENOVA, COMPRESIVA DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO, CONSEGNA, MONTAGGIO, RITIRO E SMALTIMENTO CONDIZIONATORI SOSTITUITI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 – CIG ZCF3A06865

Adottata il 14/03/2023
Esecutiva dal 19/03/2023

14/03/2023

BISSO GIANLUCA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-103.0.0.-21

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.LGS. 50/2016, ALLA DITTA NUOVA RATEC SERVICE S.R.L. DELLA FORNITURA DI DUE CONDIZIONATORI FISSI MONOSPLIT DA INSTALLARE A PARETE PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI UBICATI A PALAZZO ALBINI NEL COMUNE DI GENOVA, COMPRENSIVA DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO, CONSEGNA, MONTAGGIO, RITIRO E SMALTIMENTO CONDIZIONATORI SOSTITUITI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 – CIG ZCF3A06865

IL DIRETTORE

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e ss. mm. e ii., in particolare l’art. 107, funzioni e responsabilità della dirigenza, gli artt. 183 e 191, impegni di spesa e l’art. 192, determina a contrarre;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss. mm. e ii., in particolare l’art. 4, comma 2, funzioni e responsabilità dirigenziali;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm. e ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e ss. mm. e ii. in particolare, gli artt. 32, fasi delle procedure di affidamento e 36, comma 2, lettera a), contratti sottosoglia;
- le Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 a seguito dell’entrata in vigore del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno, n. 55;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *“Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”*, in particolare l’articolo 26, relativo agli obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione;
- lo *Statuto* del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e successivamente modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 29 giugno 2021, in particolare gli artt. 77 e 80, funzione dirigenziale e competenze dei dirigenti;
- il *Regolamento di contabilità* del Comune di Genova, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4 marzo 1996 e successivamente modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09 gennaio 2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 27 dicembre 2022 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

Premesso che:

- è giunta segnalazione del malfunzionamento di due condizionatori ubicati negli Uffici della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali siti a Palazzo Albini;
- la Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, attraverso l’Ufficio Building Manager, provvede al buon funzionamento del Polo Tursino (Palazzo Albini, Galliera e Tursi);

Considerato che, per il buon funzionamento degli Uffici della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali siti a Palazzo Albini, è necessario assicurare che il microclima dei locali sia tale da permettere lo svolgimento delle attività in condizioni che garantiscano la protezione e il benessere della salute dei lavoratori;

Riscontrata pertanto la necessità di provvedere alla fornitura, consegna al piano e posa in opera di due condizionatori fissi monosplit da installare a parete presso gli Uffici della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali ubicati a Palazzo Albini sito in Via Garibaldi 9 del Comune di Genova, nonché alla rimozione, ritiro e smaltimento a norma di legge dei condizionatori esistenti da sostituire;

Dato atto che alla data del presente atto non sono attive convenzioni di cui all’articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e ss. mm. e ii., aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Stabilito che il suddetto appalto è strutturato in un unico lotto, in considerazione dell’esiguità dell’importo dello stesso, e che le modalità di espletamento della fornitura e del conseguente contratto sono regolate dalle Condizioni Particolari di Fornitura allegate quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Richiamato l'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti, per lo svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quale il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

Rilevato che l'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", così come convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, consente di operare affidamenti diretti e procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00;

Dato atto che in data 17 febbraio 2023 con nota prot. n. 71776 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Vilma Lagorio, in servizio presso la Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, che ha sottoscritto dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 6 bis della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Approvata la relazione del RUP redatta in data 17 febbraio 2023, conservata agli atti di ufficio;

Dato atto che in data 20 febbraio 2023 è stata avviata, sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), una Richiesta di Offerta (RdO), avvalendosi della modalità "Confronto di Preventivi" (Identificativo RdO n. 3444848, conservata agli atti di ufficio), con scadenza 02 marzo alle ore 12,00, a cui sono state invitate le seguenti imprese:

1. A.C.G. S.R.L., Via della Consolazione, 14 r – 16121 Genova,
2. Centro Elettronica S.R.L., Via Chiaravagna 10H r – 16153 Genova,
3. Nuova Ratec Service S.R.L., Via Milano 166M r – 16126 Genova,

Preso atto che alla scadenza della RdO n. 3444848 unicamente la ditta Nuova Ratec Service S.R.L. ha presentato offerta, conservata agli atti di ufficio, proponendo di fornire e installare i due condizionatori, nonché rimuovere quelli sostituiti, al prezzo di euro 1.980,00 oltre IVA al 22%, per un totale complessivo di euro 2.415,60, proposta da ritenersi congrua;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad affidare la fornitura di due condizionatori fissi monosplit da installare a parete presso gli Uffici della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, comprensiva dell'attività di trasporto, consegna, montaggio, ritiro e smaltimento dei condizionatori sostituiti alla ditta Nuova Ratec Service al fine di garantire le migliori condizioni possibili di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori che vivono quei determinati spazi;

Ritenuto, per i motivi sopra espressi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 32, comma 2, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016, nonché al punto 4.1.3 delle Linee Guida n. 4 ANAC, avvalersi di un unico provvedimento "che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'installazione in questione e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento della fornitura e conseguente installazione non è necessario redigere il DUVRI in quanto quella in oggetto è una prestazione la cui durata è inferiore ad una giornata lavorativa e non sussistono, conseguentemente, costi per la sicurezza;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere mediante affidamento diretto assegnando, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto delle linee guida n. 4 ANAC, sulla base dell'esito della Richiesta di Offerta (RdO) n. 3444848, svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), alla ditta Nuova Ratec Service S.R.L., con sede in Via Milano 166M r, 16126 Genova, C.F. e P.I. 01940470998 (Cod. Benf. 51354), la fornitura e posa in posa opera di due condizionatori fissi monosplit da installare a parete nonché il ritiro e lo smaltimento di quelli sostituiti, per un importo di euro 1.980,00, oltre IVA al 22% pari ad euro 435,60, per un totale di euro **2.415,60**, come da offerta presentata sul MePA;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Vilma Lagorio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri;

DISPONE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di **procedere**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, sulla base dell'esito della Richiesta di Offerta (RdO) n. 3444848, svolta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), all'affidamento diretto alla ditta **Nuova Ratec Service S.R.L.**, con sede in Via Milano 166M r, 16126 Genova, C.F. e P.I. 01940470998 (Cod. Benf. 51354), della fornitura e posa in posa opera di due condizionatori fissi monosplit da installare a parete nonché il ritiro e lo smaltimento di quelli sostituiti, per un importo di euro **1.980,00**, oltre IVA al 22% pari ad euro 435,60, per un totale di euro 2.415,60, come da offerta presentata sul MePA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di **confermare** le Condizioni Particolari di Fornitura che disciplinano le modalità della fornitura di cui al punto 1), allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegato 1);
- 3) di **approvare** la relazione tecnico-illustrativa del servizio redatta dal RUP, ai sensi dell'articolo 23, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- 4) di **prevedere** l'annullamento di diritto dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 5) di **stipulare** il contratto sulla piattaforma MePA ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- 6) di **dare atto** che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- 7) di **impegnare** la somma complessiva di euro **2.415,60** di cui euro 1.980,00 per imponibile ed euro 435,60 per IVA al 22% **al capitolo 31 "Acquisizione di beni diversi"** C.d.C. 10.6.27 del bilancio 2023 - **P.d.C. U.1.3.1.2.999 (IMP. 2023/7953)**;
- 8) di **provvedere** alla diretta liquidazione della spesa, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica, nei limiti di cui al presente provvedimento e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa del fornitore;
- 9) di **dare atto** che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE
Dott. Gianluca Bisso



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-103.0.0.-21

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.LGS. 50/2016, ALLA DITTA NUOVA RATEC SERVICE S.R.L. DELLA FORNITURA DI DUE CONDIZIONATORI FISSI MONOSPLIT DA INSTALLARE A PARETE PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI UBICATI A PALAZZO ALBINI NEL COMUNE DI GENOVA, COMPRESIVA DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO, CONSEGNA, MONTAGGIO, RITIRO E SMALTIMENTO CONDIZIONATORI SOSTITUITI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 – CIG ZCF3A06865

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

FORNITURA DI DUE CONDIZIONATORI FISSI MONOSPLIT DA INSTALLARE A PARETE PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI UBICATI A PALAZZO ALBINI NEL COMUNE DI GENOVA, COMPRESIVA DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO, CONSEGNA, MONTAGGIO, RITIRO E SMALTIMENTO CONDIZIONATORI SOSTITUITI

CPV 42512200-0 - CONDIZIONATORI D'ARIA MURALI

CIG
ZCF3A06865

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

ARTICOLO 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

1. La presente richiesta di preventivo, inoltrata a più operatori economici, ha per oggetto la fornitura, consegna al piano e posa in opera di due condizionatori fissi monosplit da installare a parete presso gli Uffici della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali ubicati a Palazzo Albini sito in Via Garibaldi 9 del Comune di Genova, nonché oneri accessori compresa la rimozione, ritiro e smaltimento a norma di legge dei condizionatori esistenti da sostituire.
2. CIG: ZCF3A06865
3. LOTTO UNICO: CPV 42512200-0
L'appalto non è stato suddiviso in Lotti in quanto trattasi di una fornitura avente ad oggetto un'unica categoria merceologica che non rende economicamente conveniente la suddivisione.
4. RUP: Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Vilma Lagorio, Funzionario del Comune di Genova - Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali - vlagorio@comune.genova.it.

ARTICOLO 2 REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI RISPOSTA AL CONFRONTO TRA PREVENTIVI

1. Per agevolare la formulazione della Proposta sono stati predisposti i seguenti allegati:
 - ✓ Condizioni Particolari della fornitura;
 - ✓ Modello Dettaglio economico;
 - ✓ DGUE;
 - ✓ Dichiarazioni Integrative al DGUE.
2. La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui la ditta invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:
 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA da inserire completa nella piattaforma:
 - ✓ DGUE (da inserire debitamente compilato e sottoscritto digitalmente);
 - ✓ Dichiarazioni Integrative al DGUE (da compilare e sottoscrivere digitalmente).
 - DOCUMENTAZIONE ECONOMICA da inserire completa nella piattaforma:
 - ✓ **Offerta economica** complessiva relativa alla fornitura, da formulare immettendo a sistema il valore in euro al netto dell'IVA;
 - ✓ **Dettaglio economico** contenente i relativi prezzi unitari della fornitura, da rendersi utilizzando l'omonimo modello "Dettaglio Economico" che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato (attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta.
3. Il prezzo offerto per la fornitura deve essere comprensivo dei costi di trasporto, consegna, montaggio, eventuale smontaggio e ritiro e smaltimento a norma di legge dei condizionatori da sostituire.

4. Modalità di compilazione modulo “Dettaglio_ Economico.xls”:

I prezzi unitari da indicare nel “Dettaglio economico.xls” (colonna 4) dovranno essere espressi in euro, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l’indicazione del prezzo complessivo, sempre Iva esclusa (colonna 5).

Nel caso di differenza tra l’importo complessivo inserito nell’offerta economica e quello inserito nel dettaglio economico, si terrà conto di quello più favorevole per la P.A.

5. La Stazione Appaltante si riserva di non aggiudicare qualora ritenga l’offerta non conveniente o decida di acquisire diversamente il servizio oggetto della procedura.

6. Con la presentazione dell’offerta, l’Operatore Economico si obbliga:

- ad offrire i prodotti oggetto del lotto unico conformi a tutte, nessuna esclusa, le specifiche tecniche stabilite al successivo articolo 4;
- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste al successivo articolo 9;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

7. Il Comune di Genova potrà invitare la ditta a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell’ambito della documentazione richiesta

ARTICOLO 3 COMUNICAZIONI

1. Le comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l’utilizzo della funzione “Comunicazioni” presente sulla Piattaforma MePA ovvero via e-mail a segorganiistituzionali@comune.genova.it

ARTICOLO 4 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

1. L’oggetto di cui alle presenti “*Condizioni particolari di fornitura*” consiste nella fornitura, consegna al piano e posa in opera di due condizionatori fissi monosplit da installare a parete nonché nella rimozione, ritiro e smaltimento a norma di legge di quelli esistenti da sostituire.

2. I condizionatori dovranno avere le caratteristiche di seguito indicate:

- Potenza in raffreddamento: 3,5 KW con una tolleranza del 5%;
- Potenza in riscaldamento: 2,9 KW con una tolleranza del 5%;
- Classe di efficienza energetica in raffreddamento e in riscaldamento: almeno A++;
- Refrigerante: a norma di legge;
- Assorbimento in riscaldamento: max 1100 W con una tolleranza del 5%.

3. Tutte le apparecchiature elettriche, unitamente a tutti i materiali utilizzati per l’esecuzione dell’impianto devono essere dotati di marcatura CE e dovranno rispondere alle norme tecniche di sicurezza dell’Ente Italiano di Unificazione (UNI) e del Comitato

Elettrotecnico Italiano (CEI), nonché a quanto previsto dalla legislazione tecnica vigente in materia.

ARTICOLO 5

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE, REQUISITI DI ESECUZIONE E STIPULA

1. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 con *il criterio del minor prezzo*.
2. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.
3. Non sono ammesse offerte in rialzo.
4. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti della procedura.
5. La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali, una marca da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 in alternativa la ditta potrà attaccare una marca da bollo su carta intestata ed annullarla attestando che trattasi di marca relativa alla trattativa in oggetto, fare una scansione ed inviarla a segrorganiistituzionali@comune.genova.it

ARTICOLO 6

VALORE DELLA FORNITURA

1. L'importo massimo presunto della fornitura di due condizionatori, comprensivo di consegna al piano, installazione, rimozione, ritiro e smaltimento a norma di legge dei condizionatori da sostituire, ammonta ad euro 2.100,00 (duemilacent/00), oltre IVA ai sensi di legge.
2. Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze.
3. Il valore del contratto sarà il prezzo offerto dall'operatore economico aggiudicatario.
4. Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 7

PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

1. Ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi per gare il cui importo posto a base di gara è inferiore ad euro 40.000,00.

ARTICOLO 8 CAUZIONE DEFINITIVA

1. La Stazione Appaltante ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016 "... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) ... subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione", in quanto il pagamento del corrispettivo avviene in unica soluzione a prestazione ultimata; pertanto, non si ravvisano margini di rischio di inadempimento. L'operatore economico, pertanto, dovrà allegare all'offerta economica una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

ARTICOLO 9 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

1. La consegna, e la posa in opera dei condizionatori presso gli Uffici della Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni naturali dalla data dell'ordine.
2. L'intera fase della consegna (scarico dal camion, trasporto al piano indicato, montaggio) è a totale carico della ditta aggiudicataria: pertanto non sarà possibile avvalersi della collaborazione del personale del Comune per motivi di assicurazione infortunistica e di sicurezza.
3. L'ora e la data di consegna, del montaggio e della messa in opera della fornitura, dovranno essere concordate, secondo quanto indicato sull'ordine, con le sedi destinatarie della fornitura con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.
4. Per tutti i condizionatori installati deve essere rilasciata una dichiarazione di montaggio a regola d'arte, su carta intestata della ditta fornitrice, ai sensi del D.M. 37/08.
5. I montaggi devono essere eseguiti come di seguito specificato:
 - ✓ rimozione del vecchio condizionatore, completo di tubazioni, ove esistente, incluso smaltimento, trasporti ed ogni altro onere previsto per legge;
 - ✓ nuove unità esterne ed interne installate nella stessa posizione di quelle esistenti, ove presenti se da sostituire, o dove previsto dal committente;
 - ✓ collegamento con tubazioni frigorifere adeguate al tipo di gas/fluido refrigerante contenuto nell'impianto e coibentate secondo le normative tecniche, del diametro e della lunghezza fino al massimo consentito dal produttore delle macchine;
 - ✓ collegamento elettrico tra le unità, comprensivo di interruttore magnetotermico differenziale nel quadro elettrico di zona e punto presa nelle immediate vicinanze; collegamento elettrico in canalina tra l'unità interna e il punto presa;
 - ✓ attraversamento/carotaggio di pareti e loro ripristino, per il passaggio delle linee di collegamento: elettriche, frigorifere, condensa;
 - ✓ prova delle linee frigorifere in pressione; esecuzione del vuoto delle stesse;
 - ✓ messa in funzione dell'impianto e controllo del buon funzionamento;
 - ✓ fornitura a piè d'opera di staffe per l'ancoraggio delle unità e relative opere di consolidamento in presenza di pareti di cartongesso, piastra di appoggio e canalina

plastica/metallica per la collocazione dei vari collegamenti, qualsiasi altro accessorio necessario per il completamento dell'opera prevista;

✓ per quanto riguarda la tubazione della condensa, lo scarico della stessa dovrà essere ricondotto ad un qualsiasi scarico che si trovi nelle immediate vicinanze, oppure riportato all'esterno in prossimità dell'unità esterna o di un pozzetto di smaltimento acque bianche.

6. La ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna e montaggio dei condizionatori.

7. È fatto obbligo alle ditte partecipanti di effettuare un sopralluogo tecnico al fine di poter valutare la possibile e corretta installazione dei climatizzatori. Non verranno prese in considerazione le offerte presentate da ditte che non abbiano effettuato il prescritto sopralluogo, documentato attraverso la produzione dell'attestato che dovrà essere inserito nella documentazione ai fini dell'ammissione.

ARTICOLO 10 GARANZIE

1. La garanzia dovrà avere la durata di 24 mesi dalla data di montaggio dei condizionatori.

2. La ditta aggiudicataria è tenuta a garantire che tutti i condizionatori oggetto della presente fornitura, ai sensi dell'art. 1490 C.C., siano immuni da vizi che possano renderli inadatti all'uso a cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. **La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta.** Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante e relativo montaggio.

3. La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del bene consegnato, la ditta dovrà provvedere alla **sostituzione del bene** viziato e relativo montaggio, entro **sette giorni** dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

4. Gli eventuali interventi soggetti a garanzia, dovranno avvenire in loco presso la sede di consegna, ed in tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica conseguenti a difetti costruttivi.

ARTICOLO 11 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, oltre agli obblighi già indicati nei precedenti articoli di:

a) effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;

b) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed

idonei a risolvere le anomalie riscontrate a propria cura e spese, entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;

- c) ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso la sede interessata, il bene difettoso o difforme da quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso, integrare la merce eventualmente consegnata in quantitativi inferiori rispetto all'ordine;
- d) assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna e montaggio;
- e) risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- f) applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- g) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- h) comunicare, entro 7 gg dall'aggiudicazione, il nominativo del soggetto incaricato della gestione commerciale della fornitura e della fatturazione, nonché un indirizzo e-mail al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente fornitura ed il recapito telefonico (anche di cellulare) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni al Comune di Genova;
- i) comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale dell'operatore economico di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ARTICOLO 12 VERIFICHE

1. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di sottoporre la fornitura a verifiche, con o senza preavviso, in merito alla completa corrispondenza dei beni forniti a quanto stabilito nelle presenti Condizioni particolari di fornitura e nei documenti ad essa allegati, della loro integrità e del corretto montaggio e posa in opera.
2. Resta, comunque, salva la responsabilità della ditta fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura o nella relativa messa in opera.

ARTICOLO 13 CONTESTAZIONI

1. Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero **difformi** da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la **sostituzione** entro **7 giorni lavorativi**, ovvero, qualora la ditta non fosse in grado di effettuare la sostituzione, di acquistare presso terzi analoga fornitura comprensiva di montaggio, addebitando all'operatore economico aggiudicatario l'eventuale maggiore prezzo.

ARTICOLO 14 PENALITÀ

1. In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 9 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, la ditta fornitrice sarà passibile, ai sensi dell'art. 113 bis comma 4 del codice appalti, dell'applicazione di penalità.
2. Tali penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
3. Qualora l'importo delle penali raggiunga il limite del 10% sarà facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno.
4. Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di euro 100,00 (cento//00) ad un massimo di euro 500,00 (cinquecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.
5. L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno alla ditta assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.
6. La ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ARTICOLO 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.C., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora la ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.
2. È facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:
 - un ritardo superiore a 15 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla Civica Amministrazione;
 - almeno due ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla Civica Amministrazione.
3. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs 50/2016.

4. La risoluzione del contratto sarà comunicata all'operatore economico mediante PEC.

ARTICOLO 16 FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

1. La ditta affidataria dovrà emettere fattura elettronica a fronte dell'ordine ricevuto e della corretta esecuzione della fornitura, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213, e da D.M. 55/2013, intestata a Comune di Genova – Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali – Via Garibaldi, 9 - C.F. 00856930102 indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: TCPTER.
2. Oltre a detto Codice Univoco la fattura dovrà contenere: gli estremi del provvedimento di aggiudicazione, il codice CIG assegnato all'affidamento, il numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale, IBAN conto dedicato, ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.
3. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti.
4. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.
5. Il pagamento della fattura emessa dalla ditta fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.
6. Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.
7. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.
8. La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.
9. L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del mandato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

ARTICOLO 17 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

2. L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

ARTICOLO 18 SUBAPPALTO

1. È ammesso il subappalto con le forme e nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

ARTICOLO 19 RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.

1. La ditta aggiudicataria, prima di dare corso alla fornitura, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipula della polizza assicurativa, in corso di validità e della durata corrispondente alla fornitura, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione della fornitura, con un massimale non inferiore a due volte l'importo posto a base di trattativa.

ARTICOLO 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa del soggetto aggiudicatario, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ARTICOLO 21 CESSIONE DEL CREDITO

1. È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

ARTICOLO 22 CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

1. L'operatore economico affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dei medesimi aggiudicatari.

ARTICOLO 23 REVISIONE DEI PREZZI

1. Non si applica in considerazione della natura a tantum del contratto, della limitata durata dello stesso e dell'importo.

ARTICOLO 24 FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ARTICOLO 25 DUVRI

1. Non è necessario redigere il DUVRI in quanto il montaggio/posa in opera dei condizionatori, obbligo accessorio della fornitura, ha una durata inferiore a cinque uomini giorno.
2. Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze.

ARTICOLO 26 SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla presente fornitura sono a carico della ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 27 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- all'Autorità nazionale anticorruzione;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it
Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

ARTICOLO 28
RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle Condizioni Generali “Prodotti” del Bando MePA “BENI”, alle norme del D.Lgs 50/2016 e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.